

Concerto di Natale, un inno alla pace

Assisi: oltre dieci minuti di applausi finali nella venticinquesima edizione dell'evento

— ASSISI —

«A TUTTI facciamo dono dell'augurio natalizio di Francesco: pace, giustizia, concordia, serenità interiore, semplicità, benessere umano e spirituale. Un messaggio e un augurio che vogliamo raggiunga la nostra Italia, che si appressa a celebrare il giubileo dell'unità nazionale». Padre Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento ha accolto così il pubblico che ha assistito ieri mattina, nella basilica superiore di San Francesco, alla venticinquesima edizione del Concerto di Natale; verrà trasmesso sabato 25 dicembre in eurovisione su Rai Uno, alle ore 12.30, dopo il messaggio Urbi et Orbi del Papa.

Un concerto che non ha deluso le attese, con standing ovation finale e dieci minuti di applausi per i protagonisti, cosa mai vista in un venticinque anni. Grazie a un programma ben calibrato e a interpreti di primo piano guidati dalla 'bacchetta' Steven Mercurio: Michael Bolton e Noa, l'ensemble di soprani Div4s, il violino di Roberto Ranfaldi, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il coro di voci bianche «I Piccoli Musicisti» diretto da Mario Mora, e la Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco di Assisi, guidata da padre Giuseppe Magrino. Il concerto, come accade da 25 anni, è stato aperto, da Stille Nacht di Franz Gruber (nell'elaborazione e orchestrazione di Giancarlo Gazzani). Di seguito brani di Williams, Foster; il tradizionale *Adeste Fideles*; *La vita è bella* di Nicola Piovani; *Meditation*, di Massenet; il *Gloria* di Vivaldi; *Barcarole* di Offenbach; *Hallelujah* di Cohen, *Carola dei campanelli* di Leontovich; *Ave Maria* di Bach; *Il mattino*, *Danza di Anitra* e *Nell'antro del Re* della montagna



di Grieg; *O Holy Night* di Adam; *The Walk to the Paradise Garden* di Delius; *Christmas Festival* di Anderson. Fra gli intervenuti il Cardinal Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, il Legato Pontificio

IN BASILICA Padre Piemontese ha esaltato i valori Francescani

per le Basiliche di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli in Assisi, Cardinale Attilio Nicora, il Nunzio Apostolico per l'Italia, monsignor Giuseppe Bertello, il Ministro Renato Brunetta, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Donato Marra, Mauro Mazza, direttore di Rai Uno, l'ambasciatore israeliano in Italia Gideon Meir. «E' un'emozione sincera e vera essere qui, soprattutto perché noi speriamo che la musica possa continuare ad avere questa grande funzione per la pace tra i popoli essendo un linguaggio universale» ha evidenziato il Cardinale Ravasi.

Maurizio Baglioni



I «BIG»
L'esibizione
di Noa;
sopra
Michael
Bolton e i
musicisti
con Padre
Piemontese

BASTIA UMBRA GLI ESPERTI A CONFRONTO INSIEME AGLI ORGANIZZATORI

Gioco d'azzardo, analisi con la psicoterapeuta

— BASTIA UMBRA —

UN INCONTRO molto interessante quello organizzato dall'amministrazione comunale sul rischio del gioco d'azzardo. Protagonisti sono stati esperti come la psicoterapeuta Immacolata Tomay, presidente Ordine degli psicologi dell'Umbria, che ha parlato del gioco d'azzardo patologico. Una relazione che ha toccato numerosi aspetti del problema, sottolineando i rischi crescenti dal gioco compulsivo che rende vittime di questa patologia, soprattutto legata alle 'new slot' le macchinette elettroniche, minorenni e donne. Occorre una generale presa di coscienza del problema ha detto la

psicologa per fronteggiare le emergenze prima che diventino ancora più gravi. Il procuratore del tribunale dei minori di Perugia Alberto Bellocchi, che è anche presidente della fondazione umbra contro l'usura, ha fatto un breve excursus sul gioco d'azzardo nella storia, rilevando che oggi con i sistemi elettronici anche i giochi leciti assumono grande pericolo per i soggetti più esposti e in particolare i minorenni. A questo proposito ha citato alcuni esempi di commistione tra l'ambiente del gioco e la criminalità organizzata. Il sindaco Ansideri che ha organizzato l'incontro ha voluto la presenza anche delle associazioni che gestiscono la distribuzione

delle macchinette elettroniche. L'avvocato Massimiliano Pucci, presidente dell'associazione Assotrattamento aderente alla Confindustria, ha fornito dati meno allarmanti ed ha inteso evidenziare che anche gli imprenditori del settore sono interessati a limitare i rischi sociali e i danni economici del gioco d'azzardo. Ha quindi invitato gli amministratori locali a ricercare la collaborazione dei gestori nella regolamentazione del settore. E' intervenuto infine Filippo Torrigiani, assessore del Comune di Empoli, che ha portato l'esperienza del Comune toscano impegnato a contenere il gioco delle new slot.

m.s.

TODI OK AL PROGETTO

Pannelli fotovoltaici Via all'opera a scuola

— TODI —

CI SONO voluti due anni ma l'iter del project financing per la realizzazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola media Cocchi è terminato e si potrà dare inizio ai lavori che dureranno per circa quattro settimane. L'amministrazione comunale conta di farlo entro la prossima settimana, in concomitanza con l'inizio delle festività natalizie e dunque delle vacanze scolastiche. L'impianto che sarà installato produrrà ben 100 kilowatt e servirà a fornire energia per l'illuminazione dell'intera circoscrizione orvietana.

ASSISI

La città è «capitale» dei presepi

— ASSISI —

UN NATALE nel segno del presepio, 'inventato' da San Francesco nel 1223 a Greccio, quando diede vita alla prima rappresentazione della natività. «Assisi città dei presepi» sarà il filo conduttore dell'intero periodo natalizio, con l'intento di soddisfare le attese dei turisti, ma anche di attirare la gente del territorio e della regione; presepi, ma non solo, visto che ci sarà spazio per mostre, spettacoli per bambini, oltre alle celebrazioni religiose. La presentazione di «Natale ad Assisi», frutto della collaborazione fra il Comune e la Confindustria, è avvenuta ieri mattina alla presenza di Claudio Ricci, sindaco di Assisi, Leonardo Paoletti e Franco Brunozzi, assessori municipali alla cultura e al commercio, Sebastiano Vincenzo Di Santi e Orlando Bigini, presidente e vicepresidente vicario della Confindustria di Assisi e Valfabbrica; è intervenuto anche Raffaele Ariante, l'artista che ha realizzato l'opera in onore di san Francesco, una natività e un albero di Natale in metallo installati in piazza santa Chiara. «La scelta di puntare sul presepio è in linea con la storia della città e del suo Santo — ha spiegato il presidente Di Santi —. Un modo per proporre valori che fanno parte della nostra cultura. E' previsto anche un concorso, con le schede che possono essere ritirate negli esercizi aderenti all'iniziativa».

«Abbiamo cercato di condividere questo programma con le associazioni del territorio — ha aggiunto il sindaco Ricci —. Il presepio rappresenta un simbolo che ha in sé valori come la famiglia, l'amore, la fraternità propri anche di Assisi. Quest'anno, grazie ai tanti allestimenti e all'attenzione della cittadinanza, Assisi sarà essa stessa un presepio 'diffuso' che interesserà tutta l'area urbana. I nostri sforzi per far conoscere Assisi nel mondo ci hanno portato per il secondo anno consecutivo ad avere uno spazio su Rai 1 di ben 4 ore il 25 dicembre, due dedicate al tradizionale concerto di Natale che andrà in onda dopo il messaggio di auguri del papa, e altre due, dalle 14 alle 16, al pomeriggio di Natale che abbiamo organizzato al teatro Lyrick».